

Speleologia Italo-Cubana



Tecnici del soccorso speleologico italiano impegnati nella formazione dei colleghi cubani

Dal 15 marzo 2005 un medico e cinque istruttori della Scuola nazionale tecnici di soccorso speleologico del Corpo Nazionale di Soccorso Alpino e Speleologico italiano saranno impegnati nella provincia di Matanzas a Cuba - su richiesta dello speleosoccorso cubano (EDC) - per un incontro di aggiornamento sulle tecniche di recupero di feriti in grotte orizzontali, verticali e semi-allagate.

Nel corso dell'incontro - che rientra nel consolidato gemellaggio fra gli speleologi italiani e cubani - sono previsti momenti di formazione teorica e dimostrazioni pratiche sulle varie tipologie di intervento di soccorso in grotta.

Il CNSAS donerà inoltre del materiale tecnico ai responsabili dello speleosoccorso cubano (un'emanazione della Sociedad Espelologica de Cuba che conta su circa 200 tra volontari, tecnici e medici, dislocati su tutta l'isola).

L'affinamento delle tecniche di soccorso dei volontari cubani si è resa necessaria anche in considerazione del sempre maggior numero di spedizioni internazionali e presenze turistiche nel settore speleologico e del canyoning sull'isola caraibica. Per essere pronti a far fronte ad ogni possibile emergenza i cubani si sono rivolti al soccorso italiano, considerato uno dei migliori al mondo.

La spedizione si avvale della collaborazione della Ambasciata Italiana a Cuba e la Brignole Viaggi di Genova.

Per altre informazioni:

www.italia-cuba.speleo.it

<http://www.speleosoccorso.org/istituzionale/>

Per fotografie di esercitazioni di speleosoccorso

<http://users.libero.it/mauro.ingle/cnsas.htm>

